



Codice documento: 2012-086

Chivasso, 13 Dicembre 2012

Interrogazione con risposta scritta

Interrogazione delibera di giunta 163/2012

- a Presidente del Consiglio Comunale di Chivasso
Sig. Claudio CAREGGIO
- pc Assessore al Bilancio
Dott. Claudia BUO
- pc Capi Gruppo Consiliari
Sig. Gianni PIPINO
Sig. Benito MURACE
Sig. Michele SCINICA
Sig. Domenico SCARANO
Sig. Domenico BARENGO
Sig. Adriano PASTERIS
Sig. Gianfranco SCOPETTONE

Viste

la delibera di giunta nr.162 del 28 novembre 2012, dove viene deliberato: *"Di contrarre con UniCredit s.p.a., Tesoriere Comunale, l'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2013 nell'importo massimo di Euro 1.600.000,00 alle condizioni di cui alla richiamata Convenzione per il Servizio di Tesoreria, descritte in premessa, il tutto ai sensi e per gli effetti degli artt. 222 e 195 del D.Lgs.267/2000 descritti in parte narrativa."*;

la delibera di giunta nr.163 del 28 novembre 2012, dove viene autorizzato: *"l'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs.267/2000, il Responsabile del Servizio Finanziario a disporre l'utilizzo in termini di cassa delle somme con vincolo di destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di eventuali mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per l'ammontare complessivo di Euro 1.600.000,00, nei limiti dell'ammontare massimo dell'anticipazione di Tesoreria contratta per il medesimo esercizio 2013 in forza della precedente propria Deliberazione n. 162/2012."*;

visto che

nella delibera in oggetto viene motivato il ricorso all'anticipazione di cassa con un generico e indefinito: *"al fine di garantire il regolare e tempestivo corso dei pagamenti dell'Ente anche nell'eventualità in cui le disponibilità senza vincolo di destinazione fossero insufficienti"*;

considerato che

autorizzare l'utilizzo di una anticipazione di cassa dovrebbe prevedere una sorta di piano dei flussi di cassa già esteso al 2013 per avere la certezza di riuscire a far fronte alle scadenze senza tirare a indovinare;

il principio contabile n. 3 al punto 69 (Ministero dell'Interno - Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali) dice che si deve motivare il ricorso: *"l'eventuale ricorso all'anticipazione di cassa deve essere motivato in riferimento ai limiti massimi previsti dalla legge ed in relazione all'onere sostenuto."*

chiedo

Copia, se esiste, del piano dei flussi di cassa esteso al 2013 e se è stato soddisfatto il principio contabile n.3 punto 69.

Con osservanza.

Primo firmatario: Marco MAROCCO